

La Bitta

Società Cooperativa Sociale ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2022

edizione XIV

Via Dell'Artigianato, 13, Domodossola – P. IVA 01450670037

Lettera del Presidente

La redazione del bilancio sociale è un momento che permette di ripercorrere le attività svolte nell'anno, dando la possibilità di soffermarsi sui risultati ottenuti. Allo stesso tempo, è l'occasione per tracciare le traiettorie per il futuro della Cooperativa con maggiore consapevolezza dei propri caratteri distintivi.

Questa edizione in particolare viene redatta nel trentennale della Cooperativa e riassumerà i momenti ritenuti salienti in questo lungo percorso. Il Consiglio d'Amministrazione, in scadenza nel presente mandato, intende lasciare come eredità l'impegno ad essere presenti ed attenti ai bisogni della comunità allargata (lavoratori, volontari, beneficiari, comunità locali) atteggiamento che ha guidato le scelte effettuate.

Il Consiglio di Amministrazione nella redazione del presente documento persegue gli obiettivi di comunicazione dell'impatto sociale della Cooperativa portando avanti la scelta operare all'interno di un sistema integrato Qualità – Sicurezza – Rendiconto Sociale che si dimostra vantaggioso sia ai fini del monitoraggio e della verifica, sia per la programmazione.

Matteo De Giuli

Sommario

1. PARTE PRIMA: CHI SIAMO	4
1.1 STORIA E ATTIVITÀ.....	4
1.2 MISSION.....	6
1.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
1.4 I NOSTRI SERVIZI	6
1.4.1. CASA DI SERVIZIO PER GLI ANZIANI E LA COMUNITA' DELLA VALLE ANTRONA (Farioli Ilaria)	6
1.4.2. CENTRO PER LA FAMIGLIA	7
1.4.3. GIÙ LE MANI.....	8
1.4.4.SERVIZI DI CONTRASTO ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI.....	8
1.4.5. STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRIA	8
1.4.6. PROGETTI.....	9
1.5. I SERVIZI IN APPALTO	10
1.5.1. ACCOGLIENZA PER PERSONE SENZA DIMORA.....	10
1.5.2. Servizi educativi in collaborazione con la Caritas di Verbania	10
1.5.3. SERVIZI educative in collaborazione con EnAIP	10
1.5.4. gli altri servizi.....	10
1.6. ORGANI AMMINISTRATIVI.....	11
1.6.1. ASSEMBLEA	11
1.6.2. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	11
1.6.3. COLLEGIO SINDACALE.....	12
1.7. ORGANIGRAMMA	12
1.8. SISTEMA QUALITÀ E CONTROLLO.....	12
2. PARTE SECONDA: RELAZIONE SOCIALE	14
2.1. SOCI.....	15
2.2. COLLABORATORI NON SOCI.....	16
2.3. DATI SULL'OCCUPAZIONE	16
2.4. TURN-OVER	18
2.5. SICUREZZA E FORMAZIONE.....	19
2.6. UTENTI.....	20
2.7. CLIENTI.....	21
2.8. FORNITORI.....	22
2.9. SISTEMA FINANZIARIO	22
2.10. SISTEMA COOPERATIVO	23
2.11. COMUNITÀ E TERRITORIO	23

3. PARTE TERZA: RENDICONTO ECONOMICO	24
3.1. STATO PATRIMONIALE- CONTO ECONOMICO - VALORE AGGIUNTO.....	24
3.2. VALORE AGGIUNTO: NON SOLO MONETA, ANCHE QUALITA'	25
4. PARTE QUARTA: OBIETTIVI.....	27
4.1. RAGGIUNTI.....	27
4.2. FUTURI.....	27
5. PARTE QUINTA: NOTA METODOLOGICA.....	28

1. PARTE PRIMA: CHI SIAMO

1.1 STORIA E ATTIVITÀ

La Bitta è stata fondata nel 1993 con lo scopo prevalente di gestire la Casa di Servizio per gli Anziani e la Comunità della Valle Antrona e subentrare alla Cooperativa Il Sogno presso la casa per anziani del Comune di Domodossola, in applicazione della L. 381/91. Lo slancio imprenditoriale dei pochi soci di allora ha visto la Cooperativa crescere e strutturarsi, progettando servizi in diversi ambiti del lavoro di cura verso persone in situazione di bisogno. Si sono attivati servizi e gestito appalti, leggendo i bisogni espressi dal territorio, rimanendo legati alle comunità locali, accogliendo le persone e promuovendo spazi di riflessione, monitoraggio, condivisione. In termini occupazionali ed economici, La Bitta, ha avuto un iter positivo con variazioni legate all'andamento degli appalti attivi. Negli anni sono stati fatti importanti investimenti immobiliari che hanno consentito di radicare e stabilizzare i servizi. Ultimo grande impegno l'ampliamento della RSA di Montescheno che è stata inaugurata lo scorso 25 febbraio.

Nel corso dell'anno 2022 la Cooperativa ha sostenuto, oltre l'attività ordinaria, tre grandi progetti a favore delle comunità locali ove ha sede, nell'obiettivo di lavorare sempre più attraverso servizi propri.

- Accreditamento dei servizi in ambito di psichiatria, da luglio 2022, che sono diventati SRP 3.1 e 2.2 con una gestione diretta dei servizi sanitari e riabilitativi pur in accordo con il DSM dell'ASL VCO;
- Ristrutturazione e ampliamento della RSA di Montescheno con la possibilità di accogliere 40 anziani e il potenziamento di servizi di prossimità per gli anziani della Valle;
- Avvio della progettazione Interreg Pallium, in qualità di capofila, per il miglioramento delle condizioni di cura e di vita delle persone in cure palliative e dei loro care giver. Fondamentale è stata la costituzione di una rete transfrontaliera con sanità pubblica ed altri enti del terzo settore.

Nel corso dell'anno si sono concretizzate diverse progettazioni che hanno sostenuto i vari servizi.

La Bitta rimane socia di Alternativa...A e della Cooperativa Il Sogno, del Consorzio Link e aderisce a "Libera nomi e numeri contro le mafie".



Di seguito un elenco dei risultati raggiunti nei trent'anni di attività della Cooperativa che hanno lasciato una traccia sul territorio.

ANNO	RISULTATO
1993	COSTITUZIONE
1993	GESTIONE CASA ANZIANI MONTESCHENO
1999	FONDAZIONE CONSORZIO LINK
2000	CASA DON GIANNI
2001/2005	B.P. BIBERON/PICCOLE IMPRONTE
2004	CENTRO AGGREGAZIONE MINORI
2005	CENTRO PER LA FAMIGLIA
2005	CERTIFICAZIONE QUALITÀ
2006	GRUPPI APPARTAMENTO PSICHIATRIA
2012	LA MERENDA DI ARCHIMEDE
2013	GIÙ LE MANI
2014	SANT'ANNA
2015	BIMBO NATURA CADARESE
2016	SORRISI DI SOLIDARIETÀ
2018	SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONE
2018	ENTE ANTI TRATTA

**PASSO
DOPO
PASSO**

1.2 MISSION

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, e, in particolare, la ricerca della continuità di occupazione lavorativa per i soci, la Cooperativa si propone come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- interventi e servizi sociali;
 - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - organizzare, gestire ed erogare servizi di assistenza alla persona, prestazioni sanitarie, riabilitative, consulenza e terapia psicologica e sociale e di terapia occupazionale presso strutture residenziali, semiresidenziali, in ambulatorio e a domicilio;
 - progettare, organizzare, gestire e realizzare attività di contrasto alla violenza di genere, discriminazione e tratta con azioni di prevenzione, presa in carico, trattamento e riabilitazione sociale, in servizi di ascolto e accoglienza residenziale e semiresidenziale;
 - organizzare, gestire ed erogare servizi educativi in ambito residenziale, semiresidenziale, territoriale e a domicilio compreso gestire comunità alloggio di pronto intervento e residenziali per minori, adolescenti, nuclei familiari e mamma-bambino; erogare servizi per il sostegno e il supporto alle persone e alle famiglie in difficoltà curandone tutti gli aspetti correlate;
 - gestire progetti di educativa territoriale educativa di strada e sviluppo di comunità;
 - gestire centri socio terapeutici, comunità alloggio, servizi territoriali e domiciliari per persone in condizione di disabilità; realizzare forme di intervento sul territorio a contatto con i giovani e presso i luoghi naturali d'incontro attraverso il reciproco aiuto, lo scambio di esperienze, la corretta comunicazione e l'educazione alla legalità, nonché proporre figure di riferimento per la risoluzione comunitaria delle problematiche;
 - interventi e prestazioni sanitarie;
 - prestazioni socio-sanitarie;
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
- Organizzare e gestire attività formative finalizzate alla promozione umana. Formazione in ambito sanitario attraverso la progettazione, organizzazione ed erogazione di corsi di aggiornamento e di formazione in ambito sanitario, socio-sanitario ed educativo. Tali programmi consentiranno la promozione delle competenze, l'aggiornamento e la formazione continua per operatori dei settori di sostegno psicologico, assistenza sociale e socio-sanitaria, istruzione e quanti altri non specificati;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
 - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2 comma 4 del D.Lgs. 112/2017;
 - svolgere attività di tipo educativo, socio culturale e ricreativo rivolte prevalentemente ai giovani nell'ottica della gestione del tempo libero e della prevenzione al disagio giovanile, ivi compresa la gestione di attività estive, soggiorni estivi, vacanze, la gestione di centri d'incontro volti a realizzare ambiti di incontro e di aggregazione;
 - realizzare attività di fund raising anche in collaborazione con altri enti associazioni;
 - collaborare con enti, associazioni, organizzazioni, istituti o altri organismi pubblici o privati con analoghe finalità;
 - organizzare e promuovere la formazione dei propri soci attraverso corsi di aggiornamento, di riqualificazione e simili, al fine di elevare il livello qualitativo delle prestazioni svolte presso l'utenza;
 - pubblicare libri e riviste, in formato cartaceo e digitale, nonché materiale audio e video in quanto utili al perseguimento delle finalità sociali.
 - organizzare e promuovere iniziative e opere di sensibilizzazione, promozione e sostegno culturale e valoriale della cooperativa stessa, quali ad esempio dibattiti, convegni, corsi di formazione, iniziative culturali volte a stimolare nell'opinione pubblica la riflessione e il confronto sui problemi

legati all'ambito socio-sanitario, educativo ed assistenziale, con particolare riguardo al problema del minore, dell'emarginazione, del disagio psicofisico e sociale, dell'anziano, del disabile.

1.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO



La Bitta esprime la propria competenza progettuale e professionale prevalentemente sul territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola, impegnandosi a progettare, sviluppare e gestire servizi strettamente radicati nelle comunità locali.

I servizi hanno sede nei seguenti comuni:

- Baveno
- Domodossola
- Montescheno
- Antrona Schieranco
- Borgomezzavalle
- Trasquera
- Verbania
- Villadossola
- Macugnaga

Osservando la cartina, e considerando che l'attività ha carattere diurno, residenziale e territoriale, si può però vedere una copertura della maggior parte del territorio, ad esclusione delle zone sul Lago Maggiore verso la Svizzera per ragioni di distanza e per la presenza di servizi simili a Cannobio (Centro Polifunzionale Medicina Attiva, Opera Pia Uccelli) che, proprio in virtù della distanza, non consideriamo come competitor, ma come complementari per la qualità della vita delle persone su tutto il territorio provinciale.

In ogni caso gli utenti/pazienti/fruitori provengono da tutto il territorio provinciale, solo eccezionalmente da fuori Provincia.

Riteniamo fondamentale rendere partecipi i diversi stakeholder nelle varie fasi del servizio: individuazione del bisogno e calibrazione della richiesta, programmazione, individuazione delle risorse presenti e attivabili, verifica; rispondendo al principio di "materialità" definito dalla metodologia utilizzata per la redazione del presente documento. Ciò consente di verificare la congruità e la qualità del servizio prestato e favorisce il benessere generale della persona e del nucleo

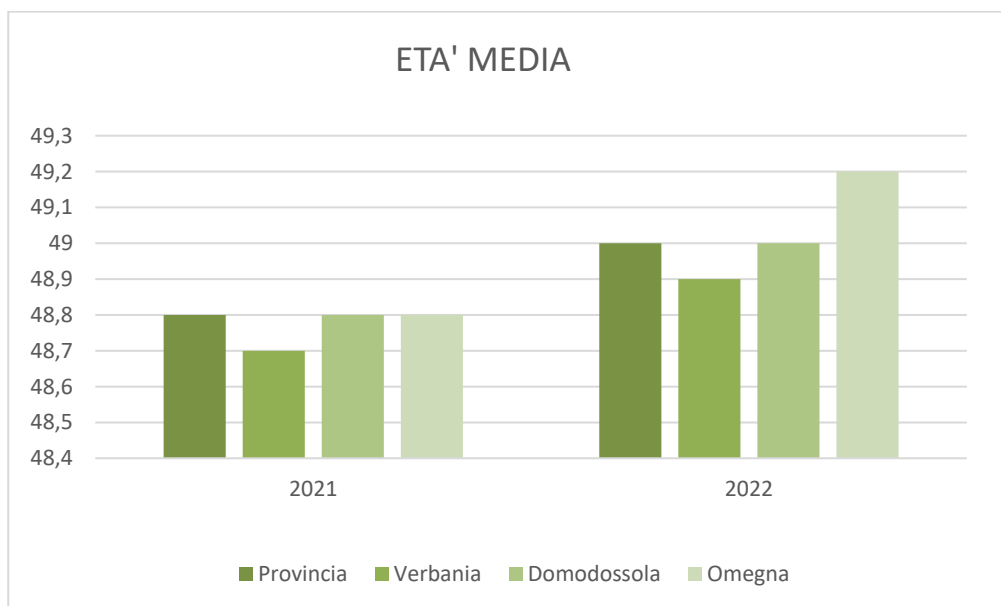
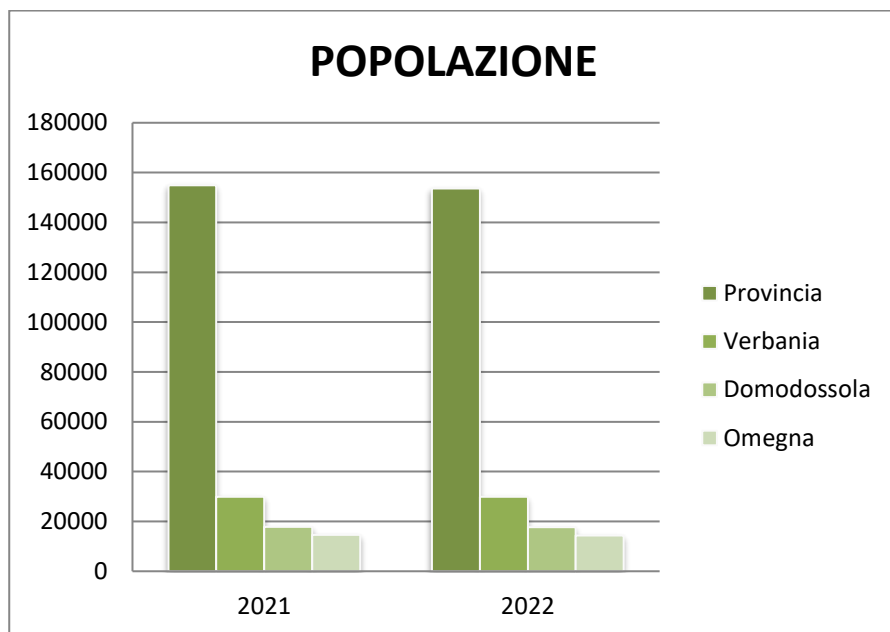
familiare di cui fa parte, aumentando i livelli di soddisfazioni con le implicazioni positive descritte in seguito.

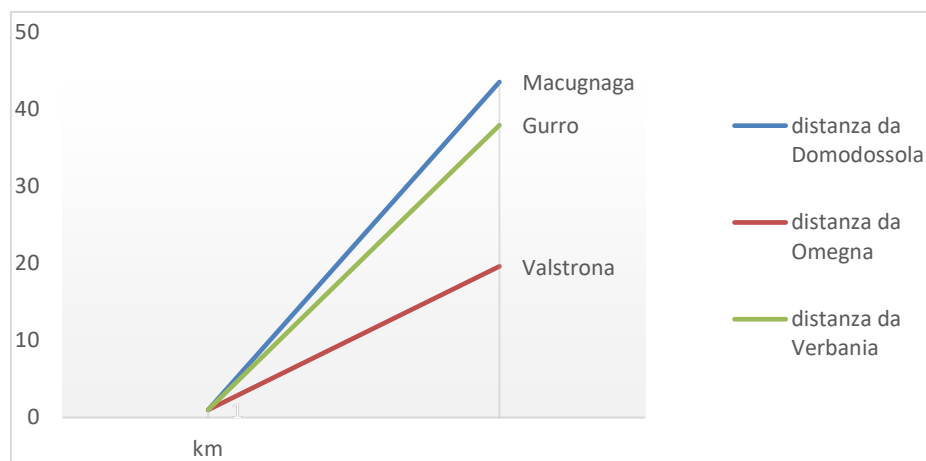
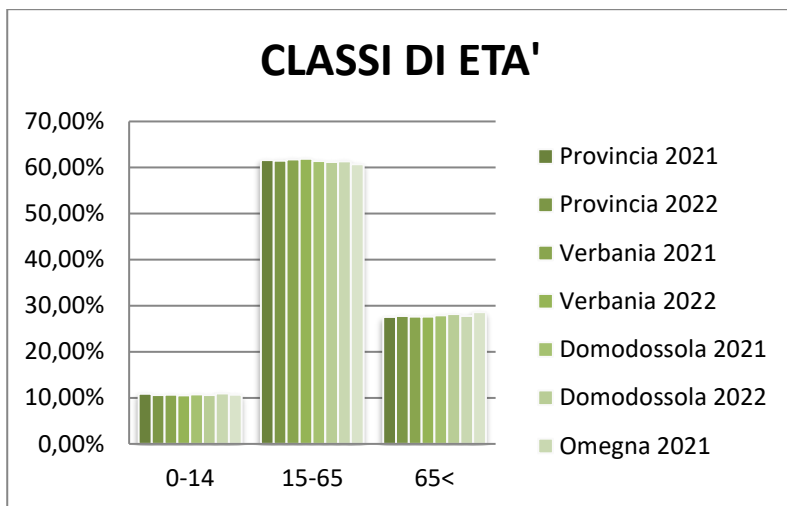
Analisi dati demografici

Fonte: <https://www.tuttitalia.it/> dati 2022

Il Comune più piccolo è Intragna con 98 abitanti e sono presenti 25 su 74 comuni con popolazione inferiore ai 500 abitanti, uno in più dell'anno precedente. Il dato complessivo provinciale vede un ulteriore calo della popolazione del 2,8% rispetto all'anno 2021.

Di seguito alcuni grafici che illustrano la situazione demografica della Provincia:





Tutti i comuni più lontani dal centro sono in montagna con conseguenti disagi nei periodi invernali. Sono anche i comuni a più bassa densità di popolazione e minor presenza di giovani. Si genera una difficoltà nel reperimento di figure professionali in loco ed un incremento del costo dei servizi.

Di seguito vengono analizzate, dal punto di vista statistico, le tipologie di popolazione coinvolte nei servizi della Cooperativa:

Anziani + 65

27,8% tot. 42925 (incremento dello 0,64% rispetto all'anno precedente).

Le ricadute di tale dato, dal punto di vista della Cooperativa sono:

- sul fronte delle risorse, una elevata presenza di persone con competenze tecniche diversificate, tempo, in condizioni fisiche buone ed inoltre con redditi certi e mediamente elevati da pensione (dato con ipotesi di diminuzione nei prossimi anni). Questi rappresentano un importante bacino per il mondo del volontariato. Da valutare l'innalzamento del range di età a 70 anni;
- sul fronte dei bisogni, un numero di persone elevato con bisogni sanitari ed assistenziali complessi e a lungo termine;

- dal punto di vista sanitario e sociale, un aumento di soggetti fragili ed un incremento della difficoltà dell'erogazione delle cure sia in strutture sanitarie, sia socio sanitarie, sia domiciliari, ed una riduzione della prevenzione anche in relazione alla difficoltà nel reperimento del personale. Rimangono dati su cui riflettere nella programmazione e nella progettazione dei servizi a medio e lungo termine.

Persone che vivono situazioni di violenza

In Piemonte sono attivi 21 Centri antiviolenza, 81 sportelli, 12 Case rifugio per le donne vittime di violenza e di maltrattamenti. Si tratta di punti di ascolto e luoghi di accoglienza e sostegno delle donne, e dei loro figli minorenni, che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza.

Il 17 dicembre 2021 la Regione Piemonte ha presentato il PIANO TRIENNALE REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE con i seguenti obiettivi:

CONSOLIDAMENTO DEL SOSTEGNO PER AUTONOMIA PERSONALE (in primis CASA E LAVORO)	CONSOLIDAMENTO E ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA A FRONTE DELLA CRESCENTE COMPLESSITA'	CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI E DEL SISTEMA DI COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI E SANITARI
FORMAZIONE CONTINUA DELLA RETE DEI SERVIZI ANTIVIOLENZA E ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	SOSTEGNO SPERIMENTAZIONI INTERVENTI PER AUTORI DI VIOLENZA	INTERVENTI A SOSTEGNO DONNE MINORENNI, MIGRANTI E MINORI VITTIME DI VIOLENZA ASSISTITA, ORFANI DA CRIMINI DOMESTICI

Servizi per persone con disagio psichico

La Cooperativa ha autorizzato ed accreditato presso l'ASL VCO le due strutture residenziali psichiatria ad Via Italia a Domodossola, nel pieno rispetto dei parametri della norma regionale e l'attivazione di un servizio terapeutico e riabilitativo autonomo e collaborativo con il Dipartimento di salute mentale.

Servizio per persone vittime di tratta

Il servizio di prevenzione e contrasto alla tratta e sfruttamento di esseri umani si sta rivolgendo all'ambito dello sfruttamento lavorativo attraverso una progettazione di quadrante.

Analisi dei competitor

Manteniamo di seguito un elenco delle realtà potenzialmente competitor nella Provincia. Dal momento che la Cooperativa lavora quasi esclusivamente su servizi propri, i soggetti elencati non rappresentano più possibili criticità, ma potenziali o reali soggetti della rete.

Cooperative di tipo A	locale	fuori Provincia	influenza su servizi propri	influenza su servizi in appalto
Cooperativa Xenia	X		BASSA	MEDIA (con elevata possibilità di collaborazione)
Cooperativa Celeste	X		BASSA	BASSA
Cooperativa Prometeo	X		MEDIA	BASSA
Cooperativa Azzurra	X	X	BASSA	MEDIA (con una coprogettazione attualmente in corso)
Gruppo Abele	X		BASSA	MEDIA (con una coprogettazione attualmente in corso)
Cooperativa VedoGiovane		X	BASSA	MEDIA (con una ATS in corso)
Cooperativa Aurive		X	BASSA	MEDIA (con una coprogettazione attiva nel 2021)
Cooperativa Universiis		X	BASSA	ALTA
Cooperativa Anteo		X	BASSA	ALTA
Cooperativa Valdocco		X	BASSA	ALTA
Altre Cooperative da Fuori		X	BASSA	ALTA
Agenzie interinali	X	X	BASSA	BASSA (avviata collaborazione)

L'approccio della Cooperativa con i competitor locali e, ove possibile, anche di fuori Provincia, è sempre più quello del dialogo. Ciò ha portato al consolidamento di reti di portata diversa che integrano anche altri soggetti del terzo settore, enti locali, forze dell'ordine ed organizzazioni profit che hanno la funzione di:

- migliorare l'analisi dei bisogni e quindi la progettazione di interventi e servizi;
- aumentare le risorse;
- valutare le opportunità ed i rischi,
- confronto di settore e aumento delle competenze;
- monitoraggio dei servizi e dei fenomeni.

Nel 2022 sono attivi 3 partenariati finalizzati alla gestione di servizi e di progetti:

- Gestione servizi educativi Comune di Baveno con la Cooperativa VedoGiovane di Arona (concluso ad agosto 2022);
- Progettazione per la realizzazione di alloggi a favore di persone senza dimora con modello Housing first e Housing led con capofila CISS Cusio e partner CISS Ossola, CSSV Verbano, Cooperativa Azzurra di Varese (Omegna) e Associazione Gruppo Abele di Verbania;
- Progettazione di interventi di supporto alle cure palliative "Pallium", attraverso fondi Interreg, in partenariato con ASL VCO, Hospital du Vallée di Martigny, Fondazione Comunitaria VCO, Emisfera;
- Interventi di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo per persone migranti "Common Ground" finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità, in partenariato con gli enti antitratta del quadrante;

- Interventi di prevenzione contrasto alle povertà educative “Ins(i)eme” in partenariato con Associazione 21 marzo, i 3 consorzi dei servizi sociali.

Oltre ai competitor, altri elementi che hanno influenzano i servizi sono:

	DIRETTI	INDIRETTI
Livello decisionale della Cooperativa	X	
Equipe di servizio	X	
Condivisione tra servizi analoghi	X	X
Risorse disponibili e/o reperibili	X	X
Analisi del territorio		X
Quadro normativo		X
Assetto politico		X
Accesso al credito		X
Possibilità di finanziamento	X	X
Complessità delle reti	X	X

Le caratteristiche che sostengono la competitività e l’efficacia della Cooperativa sul territorio sono:

- capillarità dell’offerta;
- conoscenza del territorio e delle risorse presenti;
- coinvolgimento risorse territoriali (materiali e umane);
- garanzia di accesso ai servizi a tutte le fasce di popolazione con particolare attenzione a persone fragili;
- capacità di adattarsi velocemente alle nuove situazioni e attivare risposte resilienti.

Le informazioni raccolte nel presente documento saranno prese in considerazione ai fini dell’analisi dei rischi che è parte integrante del Sistema Gestione Qualità, predisposto ai sensi della ISO 9001:2015.

1.4 I NOSTRI SERVIZI

Di seguito analizziamo i servizi all'interno dei quali la Cooperativa può esprimere e concretizzare la massima capacità progettuale e di monitoraggio perché propri o in gestione diretta e completa.

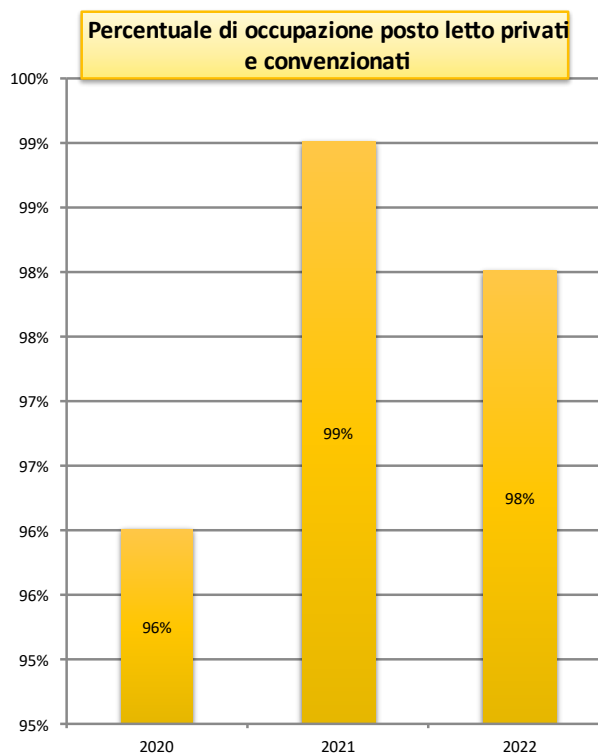
1.4.1. CASA DI SERVIZIO PER GLI ANZIANI E LA COMUNITA' DELLA VALLE ANTRONA (FARIOLI ILARIA)



Casa di servizio per gli per Anziani e la comunità della Valle Antrona;

LA SITUAZIONE 2022

- 23 posti letto (21 RSA, 2 RA)
- 31 anziani accolti nell'anno
- 25 lavoratori
- Collaborazione con volontari
- 7 persone aderenti al servizio di consegna pasti a domicilio





Nell'anno è proseguito il servizio sulle sedi di Domodossola e Verbania anche attraverso progettazioni di rete sulle povertà educative. Su entrambe le sedi è stato attivato, il progetto di supporto didattico «La merenda di Archimede»

Alcuni dati:

- 3616 colloqui
- di cui 536 utilizzando il Fondo di Solidarietà
- 7 frequentanti la Merenda di Archimede di cui 2 a Verbania;

L'equipe è rimasta stabile: psicologo psicoterapeuta, logopedista, psichiatra, neuropsichiatra infantile, fisioterapista, mediatrice. L'erogazione di prestazioni garantite dal fondo di Solidarietà si è attestata sui 13.652 €, un incremento del 29,8% in linea con l'aumento dei beneficiari.

Il servizio è attivo dal maggio 2016. Collaborano con lo studio come volontari 8 dentisti, un igienista dentale, un odontotecnico, un tecnico radiografico, un tecnico attrezzature e un assistente alla poltrona retribuita.

Nel 2022 hanno avuto accesso allo studio 186 pazienti di cui 18 nuove prese in carico.

La percentuale di pazienti italiani rimane attestata sul 50.

Nel 2022 si è realizzato l'evento di dedica dello studio al dottor Lana, con la partecipazione della Fondazione Comunitaria del VCO che si è impegnata a sostenere lo studio anche per gli anni 2023 e 2024 e del COI, Cooperazione Odontoiatrica Internazionale di Torino.

**sorrisi
di
solidarietà**

1.4.3. GIÙ LE MANI

“Giù le Mani” è il servizio antiviolenza della Cooperativa La Bitta ed è un soggetto del Centro Antiviolenza Provinciale.

Nel 2022 i nuovi accessi al servizio “Giù le mani” della Cooperativa sono stati 13, per un totale di 17 donne seguite.

I contatti telefonici sono stati circa 43 anche attraverso il numero nazionale 1522.

Il Centro Antiviolenza Provinciale, compresi i dati del servizio Giù le mani, ha registrato 156 donne in carico con 62 primi accessi.

La Cooperativa, parallelamente al servizio Giù le mani, attiva percorsi di presa in carico e recupero di autori di violenza. Nel 2022 ci sono state 10 prese in carico, prevalentemente su invio delle parti legali.

L’adesione a REAMA Network continua ad essere occasione di confronto e formazione per i nostri operatori.



1.4.4. SERVIZI DI CONTRASTO ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI

La Cooperativa è in partenariato con altri enti antitratta del quadrante per l’attivazione di una progettazione (Common Ground) per la prevenzione e l’emersione di situazione di sfruttamento lavorativo di stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano.

1.4.5. STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRIA

STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRIA

A decorrere dal primo luglio 2022 con l’applicazione della DGR 84-4451 del 22.12.22 in riferimento al riordino del sistema della residenzialità psichiatrica, le nostre strutture riabilitative sono le seguenti:

Le SRP: Struttura Residenziale Psichiatria

S.R.P. 2.2: in questa struttura vengono accolti pazienti che presentano scarse abilità residue, con bisogni sanitari di minore intensità, ma con un sufficiente grado di autonomia.

N. 5 pazienti inseriti

S.R.P.3.1: all’interno di questa struttura sono offerti interventi socio-riabilitativi, con personale sulle 24 ore giornaliere: tali strutture accolgono utenti clinicamente stabilizzati, ma con prevalenti bisogni nell’area della terapia, del supporto e della riabilitazione.

N. 5 pazienti inseriti

1.4.6. PROGETTI

La tabella seguente sintetizza i progetti realizzati nel corso dell'anno 2022

TITOLO	INIZIO	FINE	FINANZIATORE	CAPOFILA
Sorrisi di solidarietà		31/12/2022	Fondazione VCO	\
		31/12/2024	Fondazione VCO	\
Senza dimora fondo povertà 22-23	01/05/2023	28/02/2023	ministero	CISS Cusio
PRINS 23	01/03/2023	31/12/2023	FSE	CISS Cusio
L'urlo		31/12/2023	Fondazione Cariplo	Biblioteche
Casa di comunità		28/02/2023	Cariplo+VCO	\
Ins(i)eme		28/02/2022	Fondazione VCO	21-mar
Ossola Guitar Festival		31/12/2022	Unicredit	Artexe
		31/12/2023	Unicredit	Artexe
Comunità educanti	01/06/2023	30/05/2025	Con i bambini	21-mar
Lungo i bordi	01/03/2023	28/02/2025	Cariplo	21-mar
Common Ground	01/09/2022	30/06/2024	Ministero	LES
Spazi in trasformazione	01/01/2023	31/12/2026	Cariplo	LINK
Pallim		31/12/2023	Interreg	Bitta
Pallim MAC		31/12/2023	Interreg	Bitta
Pallium Avv. IV-1	01/03/2023	31/12/2023	Interreg	Bitta
Pallium Avv. IV-2	01/04/2023	31/12/2023	Interreg	Bitta
GLM		31/12/2022	Fondazione VCO	CISS Ossola
		31/12/2022	Regione	CISS Ossola

1.5. I SERVIZI IN APPALTO

1.5.1. ACCOGLIENZA PER PERSONE SENZA DIMORA

Il **servizio di accoglienza per persone senza dimora (metodologia Housing First)**, attivo dal 2019 in coprogettazione con i Consorzi dei Servizi Sociali, la Cooperativa Azzurra di Omegna e il Gruppo Abele di Verbania, ha visto l'accesso di 6 utenti, di cui una donna e un minore che hanno concluso positivamente il percorso. Ad oggi sono attivi 3 alloggi e 2 in fase di attivazione.

1.5.2. SERVIZI EDUCATIVI IN COLLABORAZIONE CON LA CARITAS DI VERBANIA

La Cooperativa si occupa dei servizi educativi a favore di minori in difficoltà e ragazzi con disabilità.

1.5.3. SERVIZI EDUCATIVI IN COLLABORAZIONE CON ENAIP

La Cooperativa segue tre progetti di tutoraggio a favore di ragazzi con particolari difficoltà, all'interno dei percorsi formative di ENAIP.

1.5.4. GLI ALTRI SERVIZI

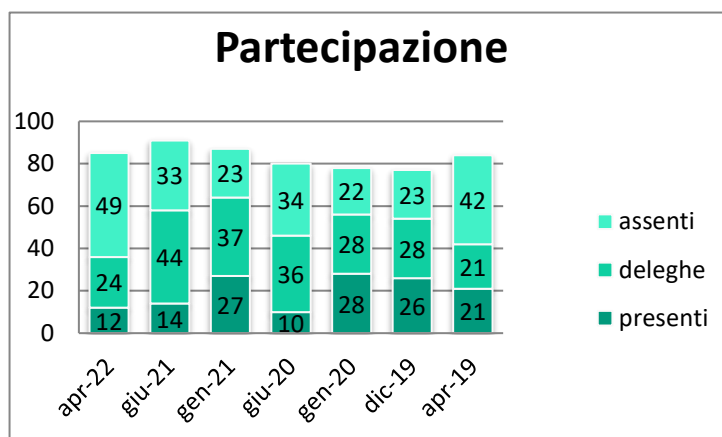
- Asilo nido G. Buscaglia, Baveno (scadenza agosto 2022)
Avviato a settembre 2019 nell'ambito dell'affidamento dei servizi educativi da parte del Comune di Baveno all'ATS di cui La Bitta è capofila, in partenariato con la Cooperativa VedoGiovane di Borgomanero. Nel corso del presente anno scolastico si è verificato un elevato turn over del personale: 3 licenziamenti e un pensionamento di educatrici. Il personale è stato completamente reintegrato con un buon recupero della coesione del gruppo di lavoro grazie a incontri di equipe, supervisione, formazione.
Il numero dei bambini è in costante incremento con inserimenti programmati anche nella primavera del 2022. È inoltre stato programmato un servizio di prolungamento orario dalle ore 17.00 alle ore 18.00.
- Insegnamento presso la scuola primaria di Trasquera;
- Servizio di refezione scolastica (preparazione e assistenza mensa) per conto del Comune di Montescheno;
- Assistenza minori presso SPDC (ASL VCO) e Servizi educativi territoriali per minori/giovani con disagio psichico;
- Asilo nido Baveno concluso ad agosto;
- Supporto didattico pomeridiano presso la scuola dell'infanzia di Macugnaga;
- Supporto didattico pomeridiano presso la scuola dell'infanzia di Borgomezzavalle;
- Servizi territoriali e di supporto ospedaliero psichiatria.

1.6. ORGANI AMMINISTRATIVI

La governance della Cooperativa è strutturata secondo un modello paritario, non apicale, all'interno del quale la concertazione è un elemento fondamentale. Ogni equipe di servizio è coordinata da un operatore della Cooperativa che è tenuto a far riferimento al Consiglio di Amministrazione, al direttore della Cooperativa e al responsabile del servizio quando in appalto.

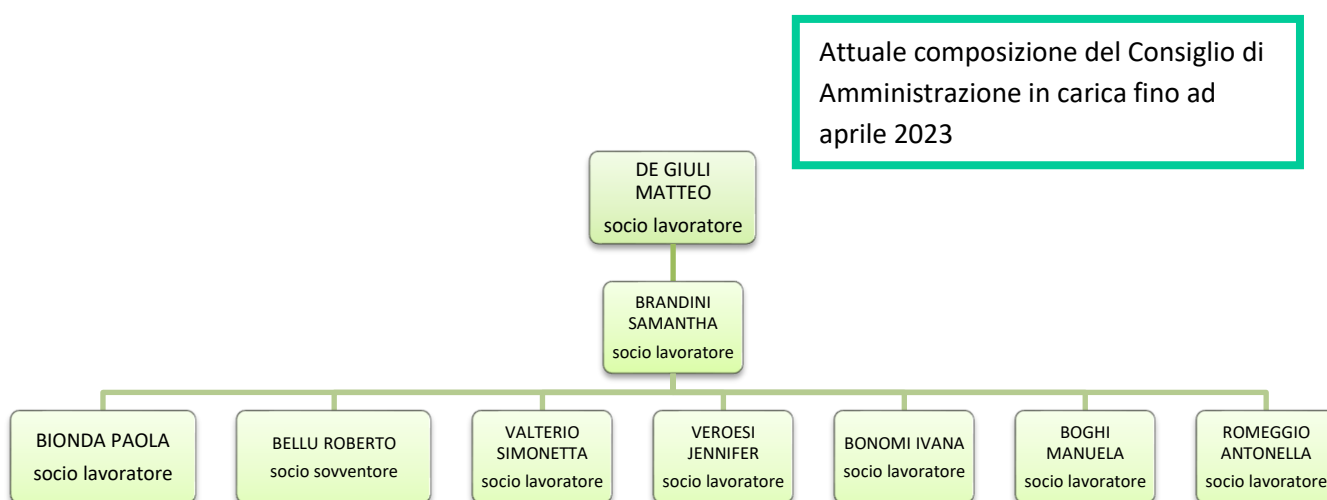
1.6.1. ASSEMBLEA

È l'organo principale di gestione politica dell'azienda dove si valuta l'andamento, si stabiliscono le linee progettuali e gli ambiti di sviluppo e investimento e dove ogni tre anni viene eletto il Consiglio di Amministrazione. Si riunisce almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio. È composta da tutti i soci regolarmente iscritti alla Cooperativa.



1.6.2. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo che traduce in decisioni operative gli orientamenti espressi dall'assemblea. È composto da 9 membri e si riunisce 6–7 volte all'anno e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Premesso che il Consiglio è un organo elettivo, la Cooperativa sostiene le nuove candidature per garantire un ricambio costante, non radicale, al fine di far maturare nuovi consiglieri nell'esperienza amministrativa.

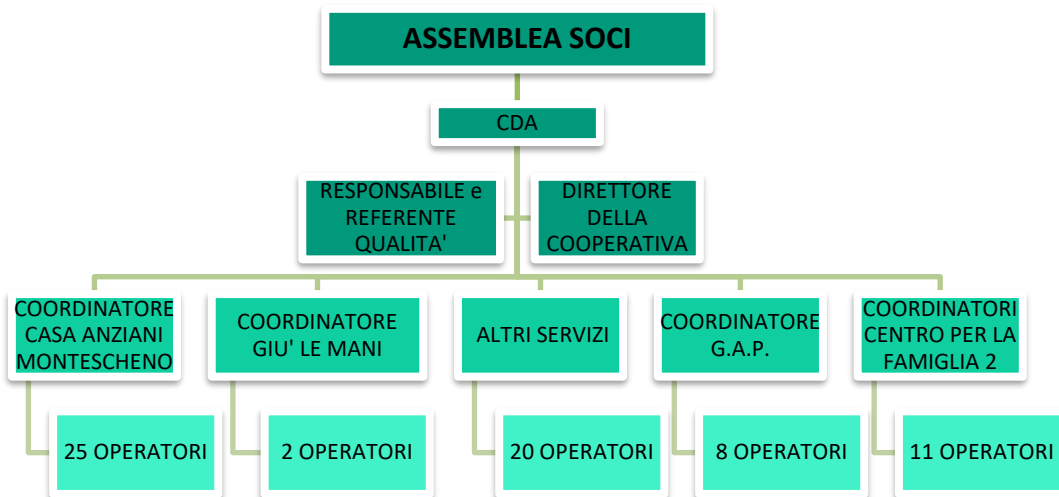


1.6.3. COLLEGIO SINDACALE

È l'organo di controllo circa la corretta amministrazione della Cooperativa. Per ricoprire tale incarico sono nominati dall'Assemblea tre sindaci effettivi e due supplenti: Zigiotti Maurizio, Gallone Franco, Orsi Carlo; Ambroso Alessandro, Bellardi Giampiero.

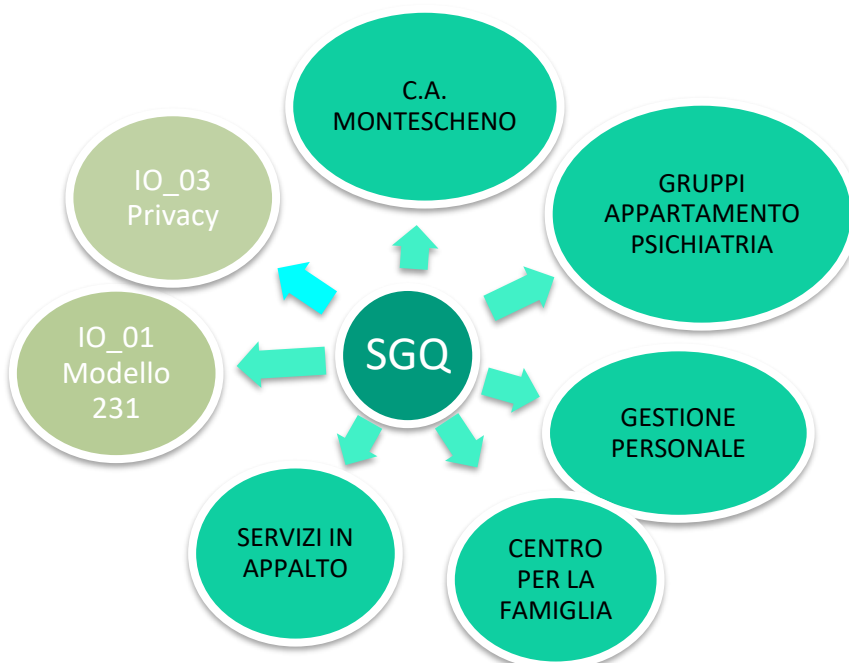


1.7. ORGANIGRAMMA



1.8. SISTEMA QUALITÀ E CONTROLLO

La certificazione qualità ISO 9001:2000 è stata ottenuta nel mese di luglio 2005, riconfermata a tutt'oggi secondo la norma ISO 9001:2015 con la seguente dicitura: *“Progettazione ed erogazione di servizi sociosanitari, socioassistenziali ed educativi in strutture della Cooperativa ed in conto terzi, di tipo residenziale, semiresidenziale e sul territorio.”*



Il SGQ è strutturato per sollecitare costantemente l'organizzazione interna a superare le difficoltà, ad eliminare le situazioni non soddisfacenti, ad introdurre le variazioni al Sistema che permettano di raggiungere gli obiettivi stabiliti e di programmarne di nuovi.

Nel corso del 2018 il SGQ è stato adeguato alla norma ISO 9001:2015.

Il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa è temporaneamente sospeso ad esclusione del controllo dei fornitori. In tutti i servizi della Cooperativa ove sia presente un servizio di ristorazione è adottato il sistema di autocontrollo HACCP, aggiornato ai sensi del D. Lgs. 193/2007 e dei regolamenti europei vigenti.

2. PARTE SECONDA: RELAZIONE SOCIALE

Per l'erogazione dei propri servizi la Cooperativa si avvale prevalentemente di soci. Per servizi altamente professionalizzati o per servizi temporanei sono attivi contratti occasionali e incarichi in libera professione.

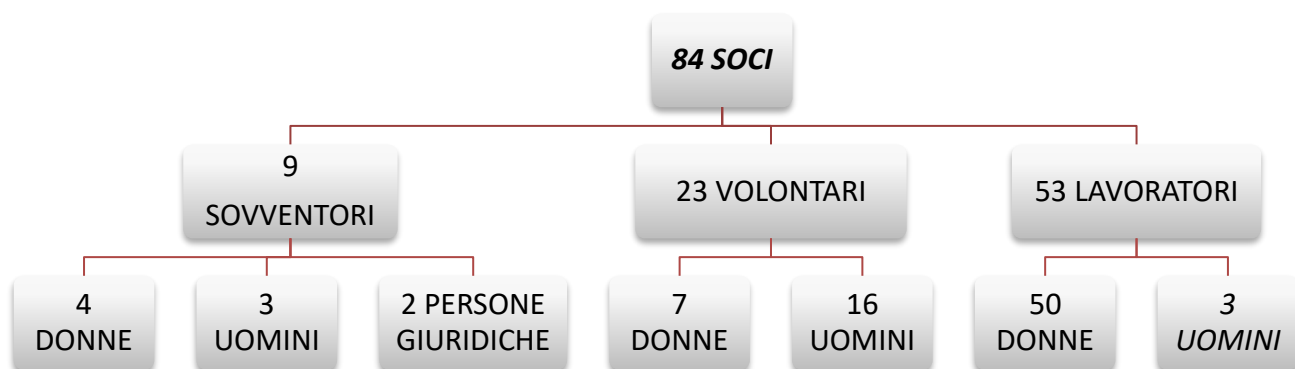
Nello svolgimento delle attività statutarie la Cooperativa si confronta con numerosi portatori di interesse che vengono di seguito elencati e qualificati ai fini dell'importanza nel processo che condizionano, per essere poi trattati nei paragrafi specifici e considerati nel documento di analisi dei rischi:

Nome e descrizione	Importanza da 1 a 5 ¹	Qualificato per Bilancio Sociale	Qualificato per analisi rischi	Aspettative Coop VS portatore interesse	Aspettative Portatore interesse VS Cooperativa
Soci lavoratori	5	X	X	Professionalità Collaborazione Partecipazione	Considerazione Retribuzione Collaborazione
Soci volontari	3	X	X	Disponibilità Competenza nel settore Partecipazione	Considerazione Personalità
Soci sovventori	1			Partecipazione	Partecipazione
Altri lavoratori	4	X	X	Professionalità Collaborazione Condivisione	Considerazione Retribuzione Condivisione
Utenti	5	X	X	Congruenza Quantità Soddisfazione	Qualità Economicità Condivisione
Committenti	4	X	X	Condivisione Trasparenza Pagamenti	Qualità Economicità Condivisione
Cooperative collaboratrici	4	X		Collaborazione Dialogo Supporto	Collaborazione Dialogo Supporto
Competitor	4		X	Dialogo	Confronto
Associazioni ed enti	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Consorzi Servizi Sociali	3		X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Enti locali	3		X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Provincia	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Banche	4	X	X	Disponibilità finanziaria	Movimentazione capitali Rientro crediti

¹ Valutazione da 1 a 5 tenendo conto della frequenza de contatti e dell'incidenza sul processo

Fornitori	5	X	X	Serietà Qualità Economicità	Significatività ordini Pagamenti
Confcooperative	2	X		Rappresentanza Informazione Partecipazione	Adesione Partecipazione Diffusione
ASL	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Scuole ed enti di formazione	3		X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Parrocchie	3			Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Fondazioni	4		X	Sostegno a progetti Collaborazione Dialogo	Qualità Impatto Trasparenza
Altri finanziatori	3		X	Sostegno a progetti Collaborazione Dialogo	Qualità Impatto Trasparenza
Donatori	3		X	Sostegno a progetti Collaborazione Dialogo	Qualità Impatto Trasparenza Partecipazione
Cittadinanza	3	X	X	Collaborazione Dialogo	Collaborazione Dialogo
Regione Piemonte	4		X	Dialogo Informazione	Qualità Trasparenza Correttezza

2.1. SOCI



2.2. COLLABORATORI NON SOCI

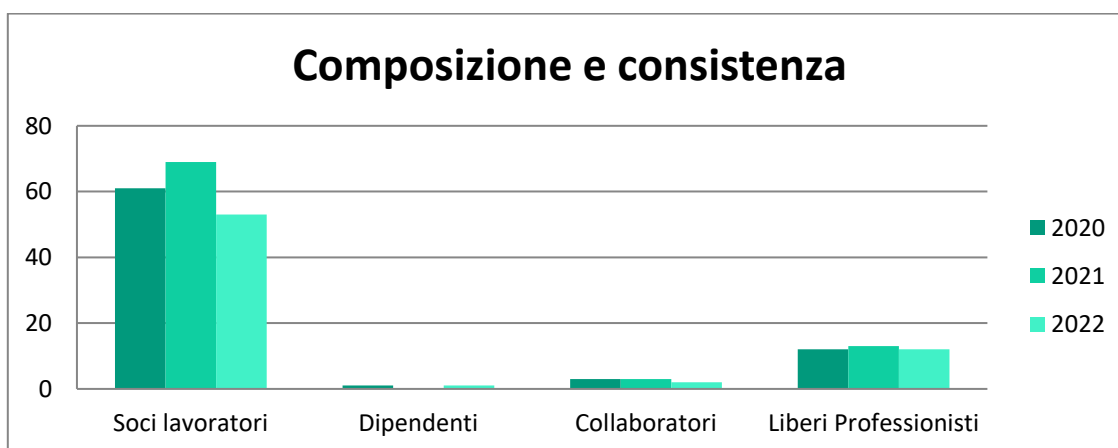
La Cooperativa si avvale di collaboratori non soci qualora sia prevista un'elevata professionalità, l'occasionalità o la temporaneità legata ad un progetto specifico.

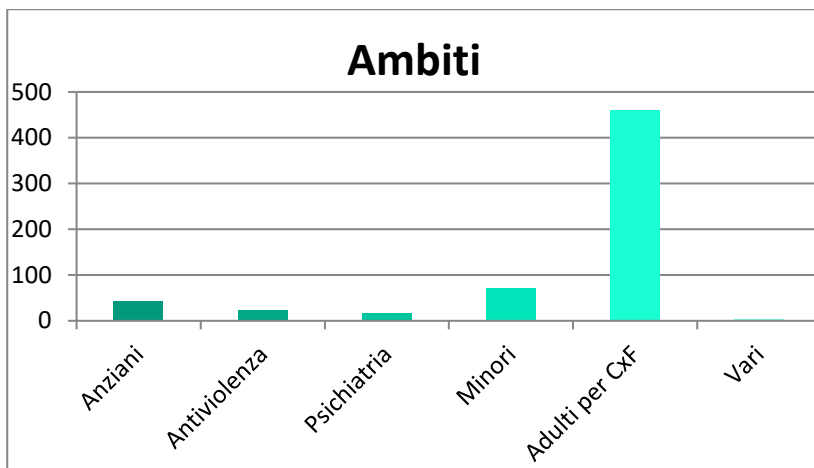


Nell'organico non sono presenti dipendenti non soci, ad esclusione di uno che ricopre un incarico a breve termine, e il numero dei collaboratori è minimo. Tale situazione aumenta il valore della rappresentanza e della condivisione all'interno della Cooperativa.

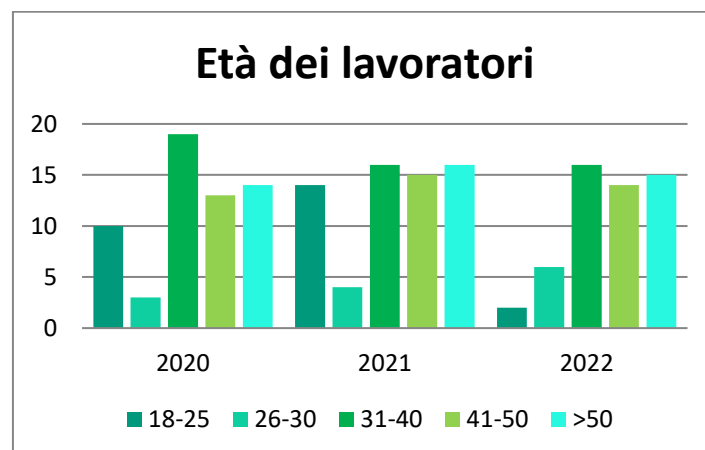
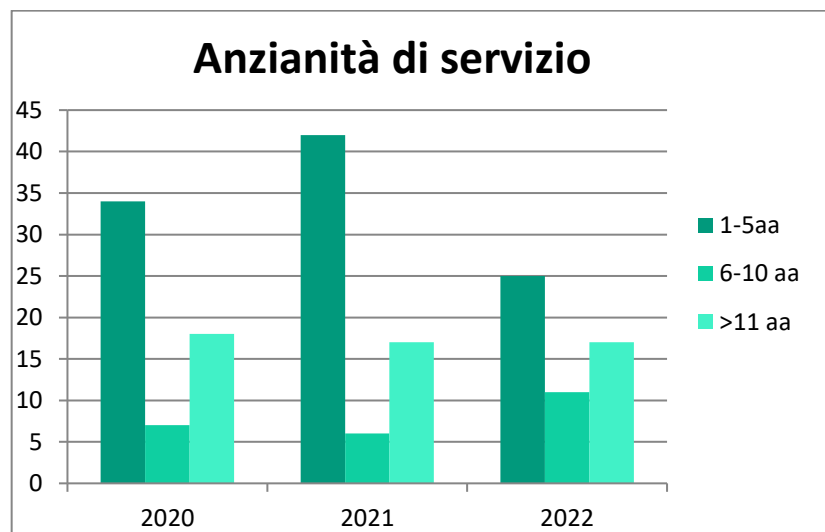
2.3. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il grafico mostra le varie forme di lavoro attivate dalla Cooperativa. Si evince una sostanziale prevalenza, con dati in crescita, sui soci lavoratori e sui liberi professionisti che sono le condizioni ritenute più consone all'organizzazione attuale.





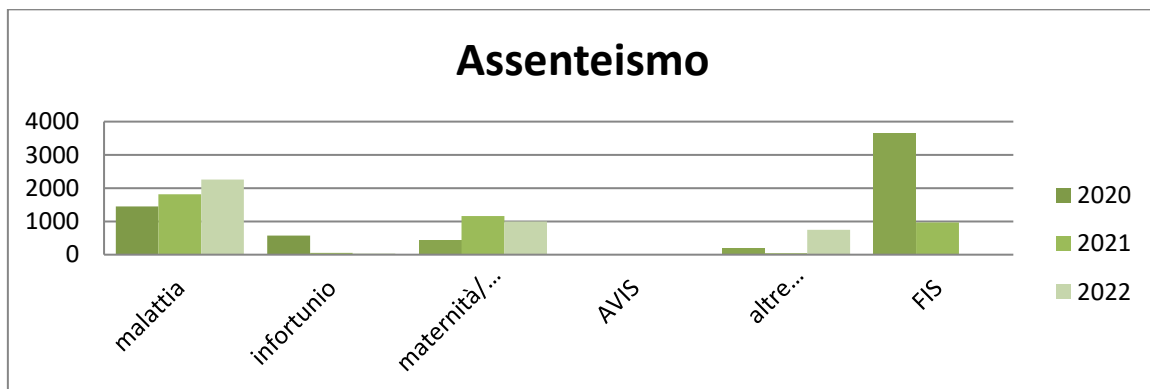
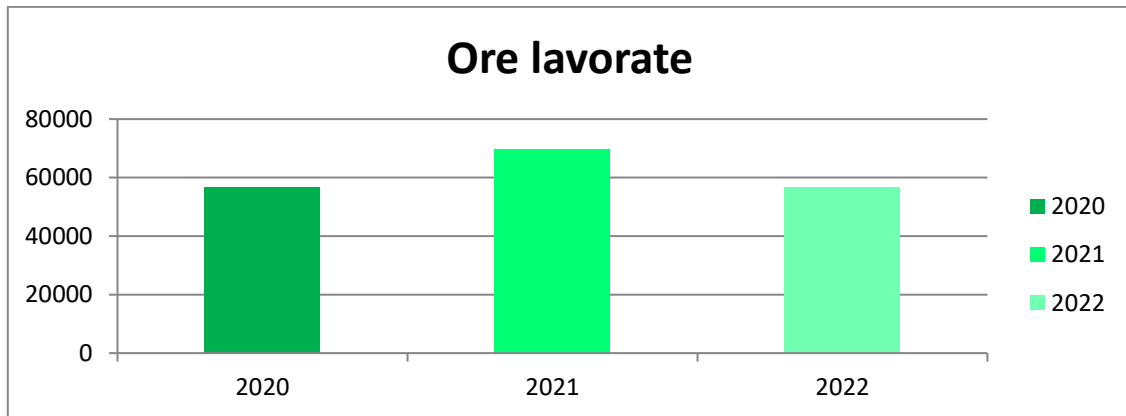
Il grafico mostra un'elevata specializzazione nei servizi di cura rivolti a diverse condizioni di fragilità con un forte impegno verso gli anziani, e gli adulti in generale.



I grafici su anzianità e età dei lavoratori delineano una cooperativa con un turn over contenuto e una buona stabilità a tutela della continuità educativa e assistenziale che è fondamentale nei servizi alla persona.

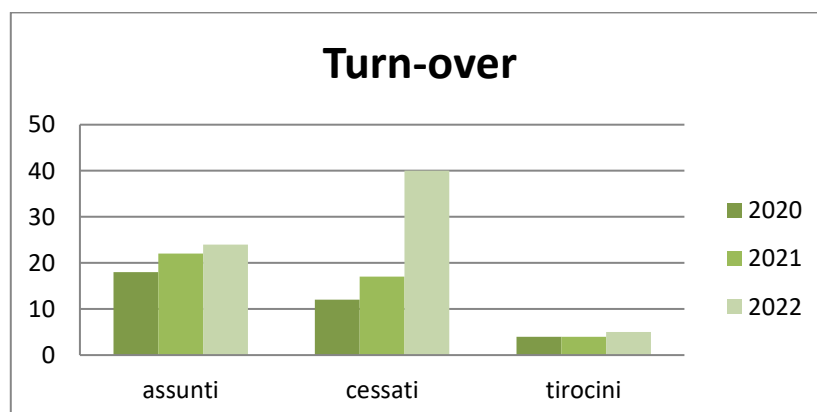
Nei due grafici che seguono si evidenziano il numero delle ore lavorate nell'anno ed il tasso di assenteismo.

Le ore di assenza legate a permessi per accudimento, maternità, malattie, infortunio o permessi studio sono state 3373, il 6% del totale delle ore lavorate, un punto in più dell'anno precedente. Nel 2022 si è registrato un solo infortunio, di breve durata.



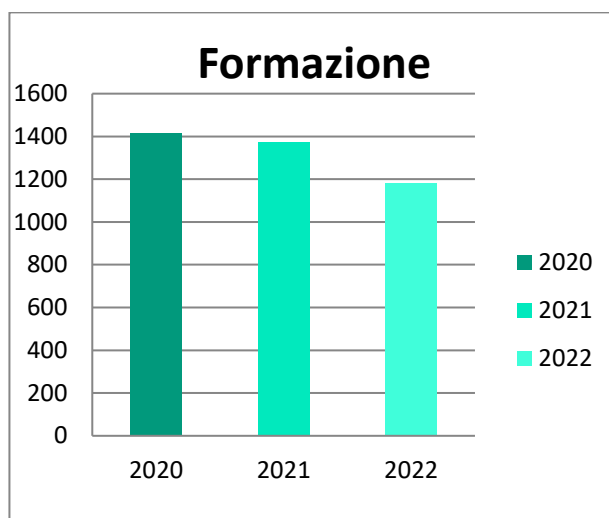
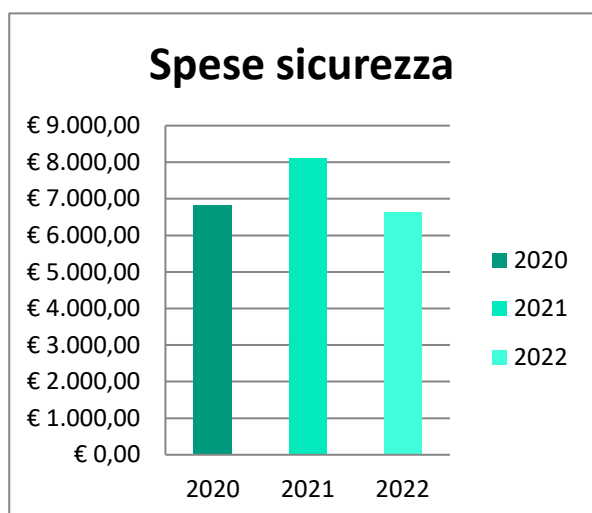
In totale le ore di assenza, compresi i permessi, nel 2022 sono il 7% delle ore lavorate.

2.4. TURN-OVER



Le variazioni di questo grafico riassumono i dati rilevati nelle analisi precedenti.

2.5. SICUREZZA E FORMAZIONE



La flessione che si evidenzia nei due grafici è direttamente proporzionale al numero dei lavoratori.

Di seguito l'elenco dei corsi di formazione.

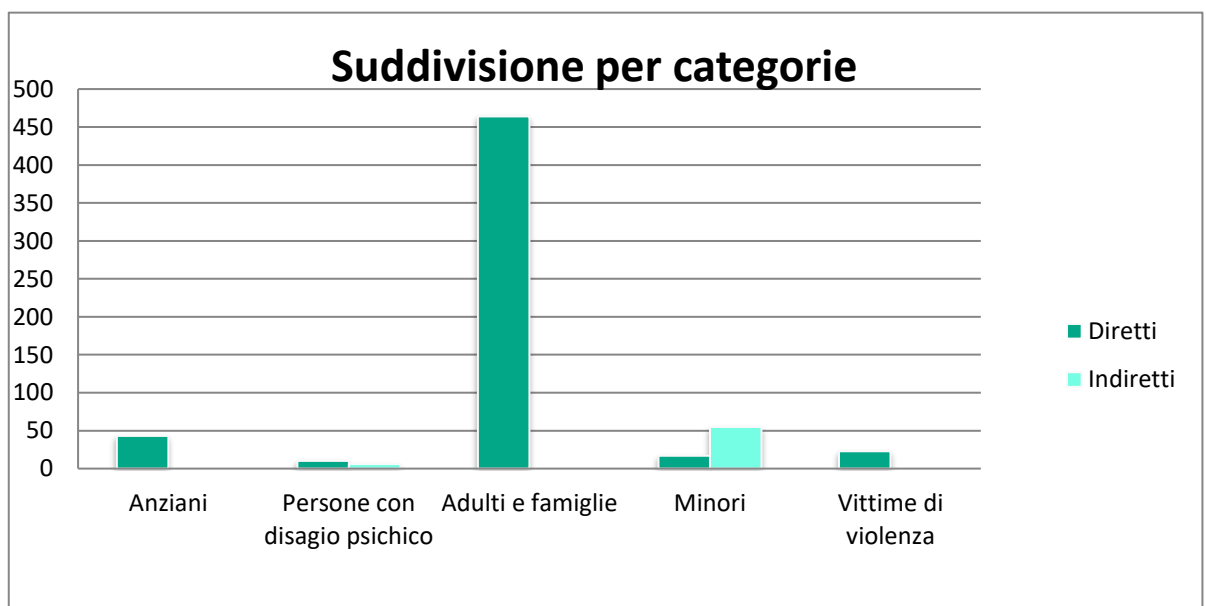
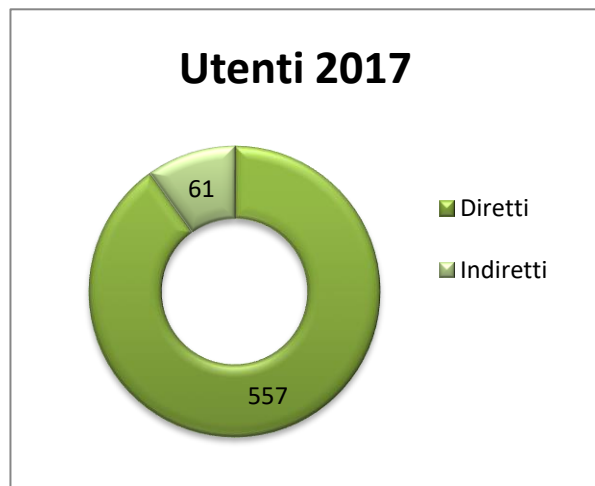
TITOLO	ENTE EROGATORE
MALNUTRIZIONE IN RSA	ASL VCO
GRUPPI DI LAVORO E FORMAZIONE PROGETTO PALLIUM	UNIVERSITA' CATTOLICA
PROGETTO COOPERAZIONE DIGITALE	CONFCOOPERATIVE – IL NODO
GESTIONE ED ASSEGNAZIONE DELLE RESPONSABILITA' IN MATERIA SALUTE E SICUREZZA	CONFCOOPERATIVE – IL NODO
CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE	CONSORZIO LINK
PERCORSO DI ARTE RELAZIONALE CON OPERATORI E OSPITI	DOTT.SSA BARBERIS NEGRA CRISTINA, SPANEDDA ANTONIO E CAMOCARDI LORENZO
ENTI DEL TERZO SETTORE E TRASFORMAZIONE DIGITALE	CONFCOOPERATIVE – IL NODO
COOPERATIVE DI COMUNITA'	CONFCOOPERATIVE
SISTEMA DELL'ANTIVIOLENZA IN ITALIA	REAMA NETWORK
GESTIONE PAZIENTE ALZHEIMER E CAREGIVER	CISS OSSOLA
FINANZIAMENTI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA	REAMA NETWORK
CORSO AGGIORNAMENTO ALIMENTARISTI	RSPP
SBAGLIANDO SI IMPARA	CREMIT
IL PAZIENTE CON LESIONI CUTANEE E APPROCCI DI CURA INNOVATIVI	FONDAZIONE SANDRETTO RE - TORINO
REGOLE E TRASGRESSIONI	MINOTAURO

SESSO E FAMIGLIA	DOTT.SSA CASTAGNA ANNA
AGGIORNAMENTO SICUREZZA	RSPP
CORSO AGGIORNAMENTO ALIMENTARISTI	RSPP
EQUIPE INTERDISCIPLINARE	
METODOLOGIA HOUSING FIRST NELL'AMBITO DELLA CO-PROGETTAZIONE SUL FONDO POVERTA'	FIOPSD

2.6. UTENTI

Con utenti diretti si intendono tutte le persone che fruiscono dei servizi della Cooperativa e ricevono fatturazione.

Sono utenti indiretti tutti coloro che ricevono servizi tramite enti od organizzazioni terze che affidano il lavoro alla Cooperativa.



Gli anziani, le persone senza dimora e le persone con problemi psichici sono accolti in servizi a carattere residenziale con valenza assistenziale, sanitaria e riabilitativa. Tutte le altre persone ricevono servizi di carattere assistenziale, educativo, riabilitativo e sociale in termine di consulenza, affiancamento, sostegno.

Altre persone vengono invece raggiunte da servizi più occasionali, definiti progetti, e realizzati grazie a contributi specifici di enti pubblici, privati e fondazioni.

Dall'analisi dei dati emerge un chiaro orientamento della Cooperativa verso servizi propri e a gestione diretta.

2.7. CLIENTI

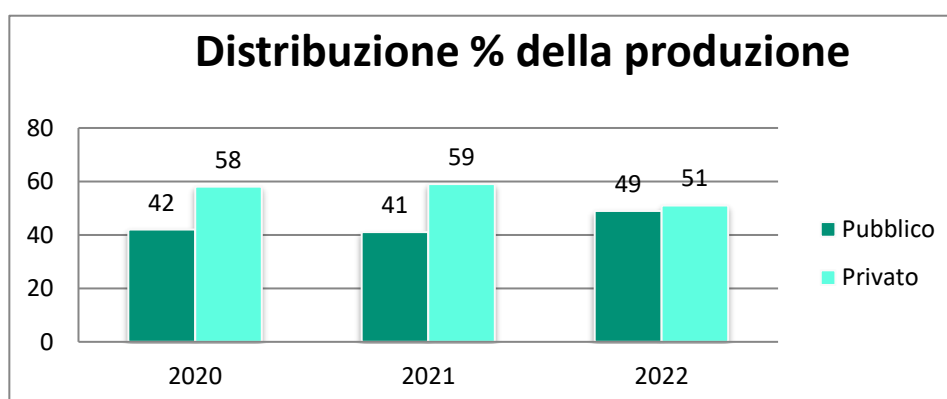
Pubblici:

- Insegnamento presso la scuola primaria di Trasquera;
- Servizio di refezione scolastica (preparazione e assistenza mensa) per conto del Comune di Montescheno;
- Assistenza minori presso SPDC (ASL VCO) e Servizi educativi territoriali per minori/giovani con disagio psichico;
- Asilo nido Baveno concluso ad agosto;
- Supporto didattico pomeridiano presso la scuola dell'infanzia di Macugnaga;
- Supporto didattico pomeridiano presso la scuola dell'infanzia di Borgomezzavalle.

Privati:

- Gestione Casa per Anziani della Valle Antrona;
- Gestione "Centro per la Famiglia";
- Studio dentistico solidale "Sorrisi di solidarietà";
- Gestione servizi domiciliari e consegna pasti "A portata di casa";
- Servizio anti violenza sulle donne "Giù le mani";
- Servizi di contrasto alla tratta degli esseri umani.

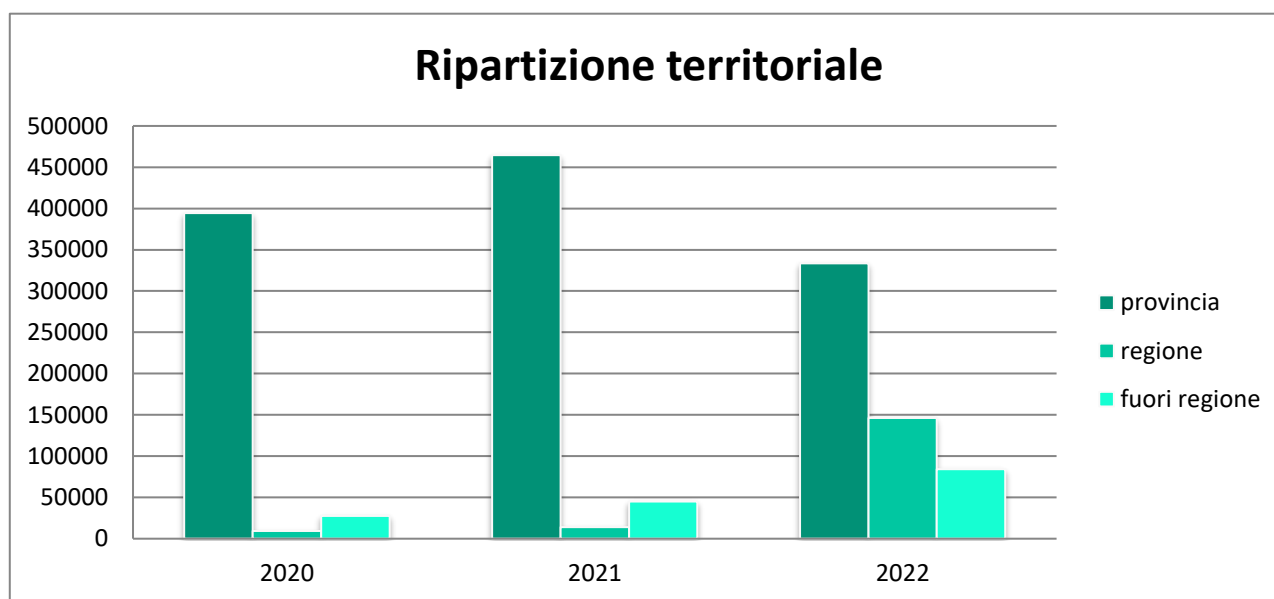
Il grafico che segue mette in luce il mantenimento del rapporto tra pubblico e privato, stabilizzando il dato dell'anno precedente.



2.8. FORNITORI

Quando possibile e quando le condizioni economiche sono favorevoli, la Cooperativa si avvale di fornitori locali. Le forniture riguardano: servizi, generi alimentari, energia e riscaldamento, prodotti per le pulizie, prodotti sanitari e per l'igiene personale, materiali diversi, attrezzature, arredi, contratti di locazione, DPI, formazione, consulenze.

La selezione e il monitoraggio dei fornitori avvengono nel rispetto di quanto stabilito nel SGQ e nella IO_01, valorizzando in via prioritaria la relazione diretta qualità forniture-qualità del servizio.



2.9. SISTEMA FINANZIARIO

La situazione finanziaria non desta particolari preoccupazioni. Di seguito alcune precisazioni rispetto alla gestione economica.

Nel 2021 è stato utilizzato l'anticipo fatture nei mesi di giugno, novembre e dicembre, fatto che ha portato ad un aumento delle spese bancarie.

La liquidità si è notevolmente ridotta a seguito delle ingenti fatture legate alla ristrutturazione di Montescheno.

L'iva legata principalmente alle fatture sui lavori, in parte recuperata per un valore di circa € 71.000, ha sollevato la Cooperativa dal pagamento delle imposte mensili. Per l'anno in corso l'iva da recuperare sarà di circa € 200.000.

Sono attivi i seguenti finanziamenti:

- Casa di Via Italia, termina nel 2023
- Casa di Via Manzoni, termina nel 2025

Inoltre, con l'Associazione Alternativa A è aperto un finanziamento infruttifero di € 190.000.



Il mutuo legato alla RSA di Montescheno è ancora aperto in quanto non ancora ultimati i lavori: stiamo pagando mensilmente solo la quota interessi.

Nel 2021 sono stati accantonati ulteriori fondi, arrivando così ad un totale di € 254.563 che andranno a coprire i lavori di ampliamento della RSA di Montescheno, oltre a tutelarci per eventuali manutenzioni sui tre immobili di proprietà. Rispetto all'anno precedente sono diminuiti in quanto utilizzati.

I pagamenti degli enti pubblici risultano regolari, 60/90 gg.

Abbiamo ricevuto contributi in conto esercizio per un totale di € 133.054.

2.10. SISTEMA COOPERATIVO

“La Bitta” aderisce a Confcooperative e negli anni si è impegnata attivamente per sostenere promozione e rappresentanza del sistema cooperativo e della confederazione sia a livello regionale sia territoriale con la partecipazione a tavoli tematici.

La Bitta è socio fondatore del Consorzio delle Cooperative Sociali, che raggruppa la maggior parte delle cooperative sociali del VCO. Attraverso il Consorzio le cooperative aderenti possono ricevere il servizio di elaborazione paghe, consulenza, formazione e sviluppo.

2.11. COMUNITÀ E TERRITORIO

La Bitta rimane socia di Alternativa...A e della Cooperativa Il Sogno, aderisce a “Libera nomi e numeri contro le mafie” e del Consorzio delle Cooperative Link.

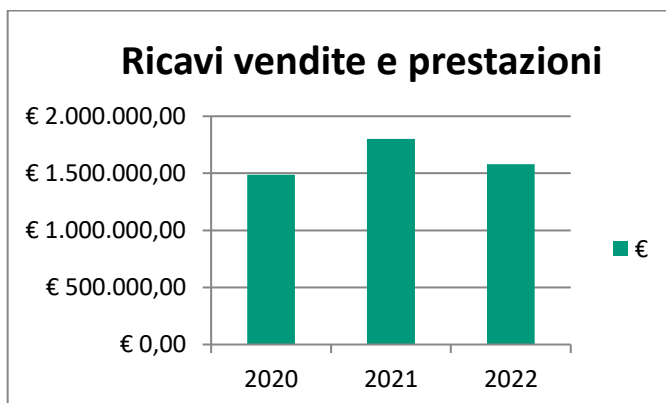
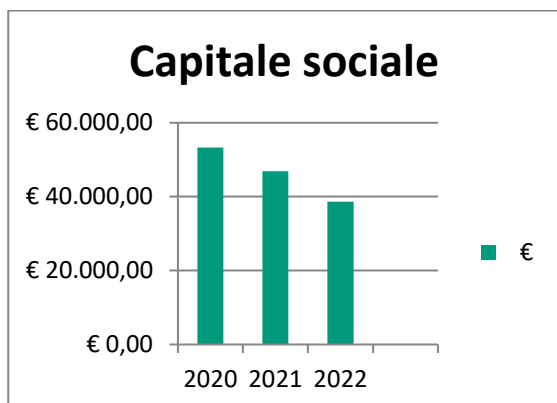
Si è mantenuta la partecipazione a reti e tavoli, in particolare la Conferenza di Partecipazione dell'ASL e il network REAMA nell'ambito del contrasto alla violenza contro le donne.

E' partner del Centro Antiviolenza Provinciale accreditato presso la Regione Piemonte.

3. PARTE TERZA: RENDICONTO ECONOMICO

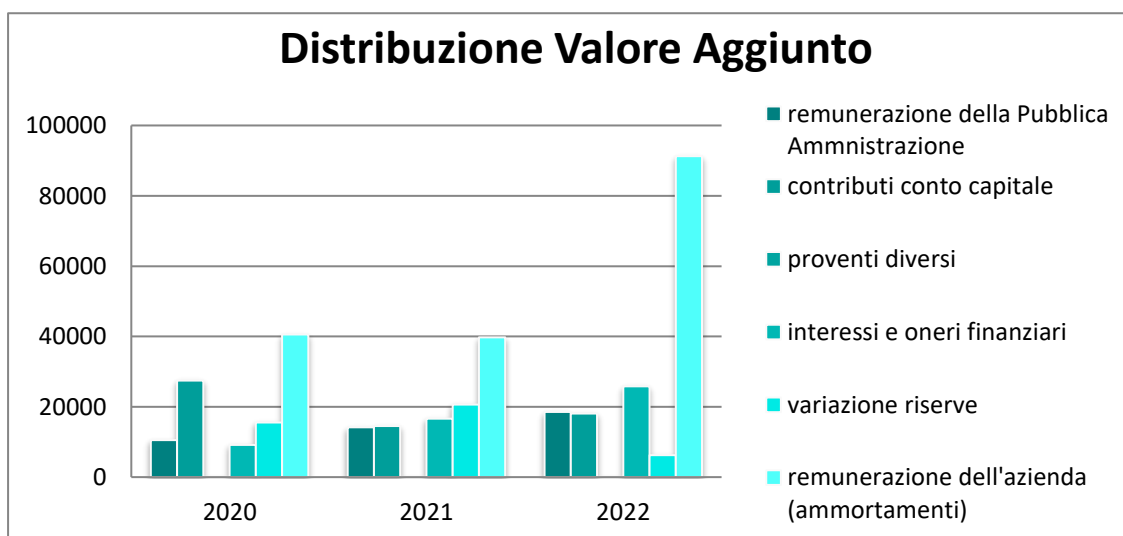
3.1. STATO PATRIMONIALE- CONTO ECONOMICO - VALORE AGGIUNTO

Il riparto dei costi e dei ricavi evidenzia gruppi omogenei di servizi raggruppati in Centri di Costo. Ai fini della riclassificazione dei valori di bilancio, sulla base dei Centri di Costo, si è individuato, come indice di confronto, il valore della produzione che comprende le quote percepite per il pagamento delle fatture da parte degli enti ed il pagamento diretto delle rette da parte dei fruitori ed altri ricavi.

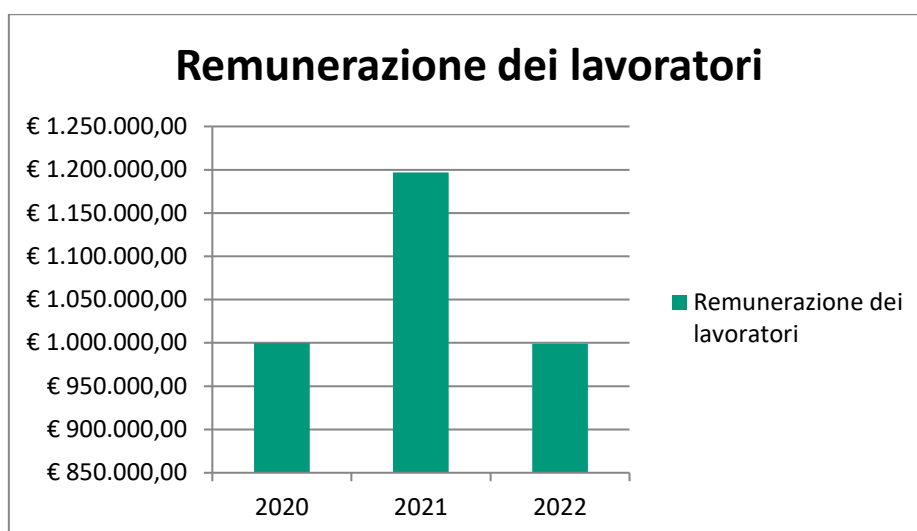


Il decremento del capitale sociale è legato alla liquidazione di quote e ristorni dei soci che hanno chiesto il recesso per la cessazione dei servizi o pensionamenti.

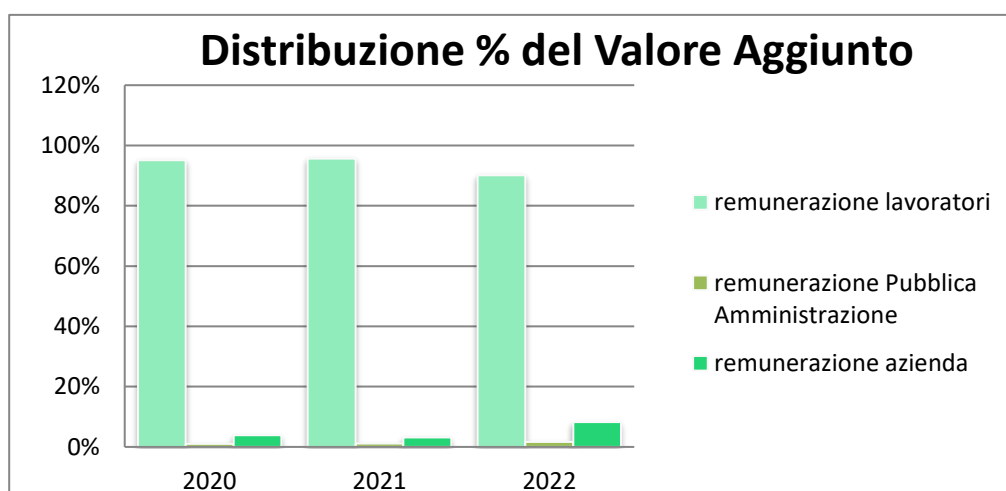
Il valore della produzione è diminuito del 12% rispetto all'anno precedente in relazione alla cessazione di alcuni servizi legati all'emergenza CoViD e alla chiusura di appalto.



Analizzando la distribuzione del Valore Aggiunto si evince la volontà del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di reinvestire all'interno della Cooperativa, sui servizi e sulla comunità locale ogni risorsa che venga generata, con l'unico obiettivo di migliorare la qualità del servizio e la qualità del rapporto con i diversi portatori di interesse, con particolare attenzione ai lavoratori.



Il dato rimarca quanto sopra esposto.

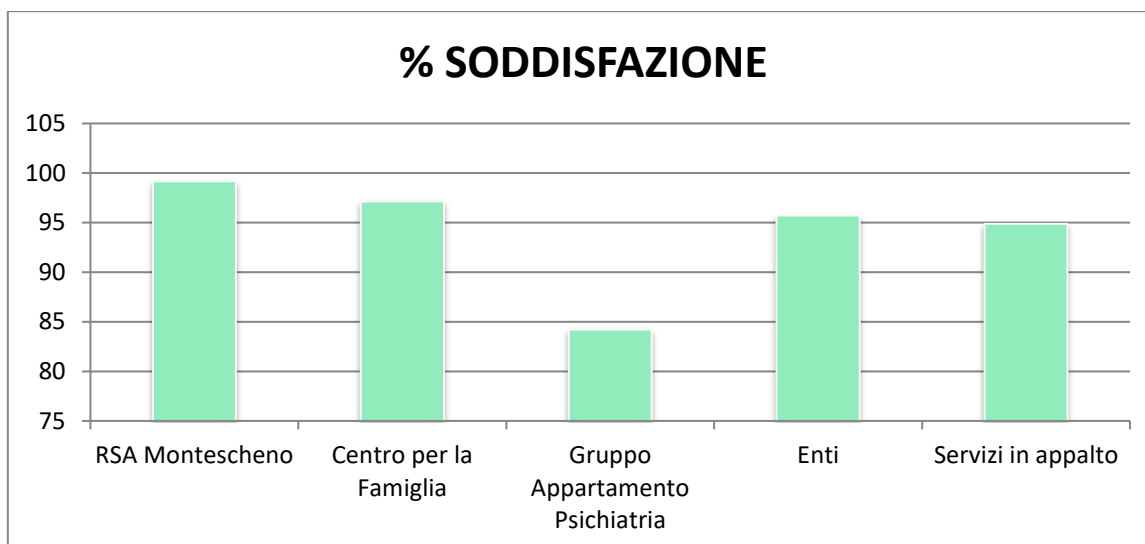


La proporzione delle voci è allineata all'anno precedente.

3.2. VALORE AGGIUNTO: NON SOLO MONETA, ANCHE QUALITA'

La misurazione della qualità percepita da clienti e utenti che fruiscono dei nostri dei servizi è uno dei maggiori punti di interesse del nostro Sistema di Gestione Qualità. Un buon grado di soddisfazione consente al fruitore di introdurre le risorse che possiede, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità del servizio. Un cliente/utente soddisfatto apprezza ciò che riceve, motiva gli operatori, contribuisce a pubblicizzare il servizio, non fa richieste aggiuntive eccessive o immotivate.

Complessivamente sono state raccolte 83 schede da utenti e 4 da enti con le seguenti risultanze:



Il livello di soddisfazione si mantiene molto buono su tutti i servizi e nessuno degli indicatori indagati ha avuto un punteggio inferiore al 55%, valore di attenzione sotto cui il SGQ impone l'apertura di Azioni Correttive.

4. PARTE QUARTA: OBIETTIVI

4.1. RAGGIUNTI

- Erogazione formazione: raggiunto e riprogrammato;
- Ampliamento, incremento e innovazione di servizi: parzialmente raggiunto e riprogrammato;
- Conclusione dei lavori di ampliamento Casa Anziani Montescheno: raggiunto;
- Valutare il mantenimento del modello 231: non raggiunto;
- Avviare il monitoraggio degli stage legati a percorsi di formazione: raggiunto con tracciamento degli esiti delle valutazioni previste dai percorsi formativi all'interno del riesame

4.2. FUTURI

- Erogazione formazione
- Avvio, incremento e innovazione di servizi
- Avvio del Centro Diurno Socio Riabilitativo per Minori
- Avviare il monitoraggio degli stage legati a percorsi di formazione
- Monitorare la situazione gestionale dei servizi e della Cooperativa del suo insieme



5. PARTE QUINTA: NOTA METODOLOGICA

Il modello di riferimento standard GBS (Gruppo di studio Bilancio Sociale) 2013 si pone i seguenti obiettivi:

- Attivare e sostenere un processo di scambio reciproco tra Cooperativa e Stakeholder;
- Mettere a conoscenza degli Stakeholder tutte le informazioni necessarie, utili ad effettuare scelte e valutazioni;
- Produrre un documento consuntivo ove trovare le basi per la progettazione futura.

Il principio di base è l'accountability: "è il dovere di spiegare e giustificare, a chi ne ha diritto, cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi".

Cosa si promuove:

- trasparenza: impegno a garantire ai portatori di interesse che le informazioni siano coerenti, chiare e complete per quanto riguarda sia i punti di forza sia le criticità;
- responsabilità: impegno dell'organizzazione a definire con chiarezza mandati e responsabilità, assumendosi, a titolo personale e societario, a seconda delle competenze, ogni responsabilità derivante dalle proprie azioni e/o omissioni;
- compliance: impegno a redigere atti e azioni in conformità alla normativa vigente, alle linee guida presenti ed alle politiche interne
- materialità anche definita come "significatività": impegno a coinvolgere gli stakeholder per individuare ciò che veramente è significativo rendicontare.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati il Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2022 e le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle Imprese Sociali (art. 10, comma 2, D. Lgs. 155/2006).

Dalla presente edizione del Bilancio Sociale sono stati aggiunti gli elementi e le informazioni affinché divenisse una puntuale "Analisi del Contesto" ai fini del Sistema Gestione Qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015.

Domodossola, 5 aprile 2023

Il Legale Rappresentante
De Giuli Matteo